

**SANITÀ**

# Infermieri in affitto

Gli ospedali pubblici non fanno assunzioni e per poter garantire i servizi essenziali sono costretti a bandire gare per coprire le carenze con personale fornito dalle cooperative. Solo ad Asl Roma 2 appalti per 11 milioni

## Farmacie notturne: ne sono rimaste 16, periferie penalizzate

Non ci sono solo i medici gettonisti. Nelle strutture pubbliche mancano ormai anche talmente tanti infermieri che, mentre le assunzioni restano spesso un miraggio e i precari si confermano un esercito, per tenere aperti i reparti le Asl sono costrette a bandire appalti milionari, reclutando gli infermieri tramite le cooperative. Uno degli ultimi casi quello della Roma 2, che gestisce le strutture sanitarie

del centro di Roma, che ha indetto una gara da oltre 10 milioni e mezzo di euro. Con la conseguenza che le coop fanno cassa, il personale resta privo di stabilizzazione e al pubblico, che paga conti salatissimi, non resta alcun patrimonio umano.

di **Clemente Pistilli** ● a pagina 3

**SANITÀ**

# Infermieri in fuga dagli ospedali appalti milionari per "affittarli"

Per coprire le carenze non si fanno assunzioni ma si ricorre alle coop. Asl Roma 2 ha indetto una gara da 11 milioni

di **Clemente Pistilli**

Non ci sono solo i medici gettonisti. Nelle strutture pubbliche mancano ormai anche talmente tanti infermieri che, mentre le assunzioni restano spesso un miraggio e i precari si confermano un esercito, per tenere aperti i reparti le Asl sono costrette a bandire appalti milionari, reclutando gli infermieri tramite le cooperative. Uno degli ultimi casi quello della Roma 2, che gestisce le strutture sanitarie del centro di Roma, che ha indetto una gara da oltre 10 milioni e mezzo di euro. Con la conseguenza che le coop fanno cassa, il persona-

le resta privo di stabilizzazione e al pubblico, che paga conti salatissimi, non resta alcun patrimonio umano.

Il 28 gennaio di due anni fa l'Asl Roma 2 ha affidato alla ditta romana Nuova Sair società cooperativa sociale integrata il servizio in outsourcing per le attività di supporto all'assistenza infermieristica presso presidi ospedalieri aziendali. Un appalto da quasi 10,7 milioni di euro e della durata di due anni. Il 3 agosto scorso sono stati prorogati i rapporti contrattuali, nell'attesa che venga indetta ed espletata una «nuova procedura ad evidenza pubblica». Avvicinandosi la

scadenza dell'appalto, l'Asl ha appurato che al momento ha soltanto 42 infermieri e che per mandare avanti gli ospedali del centro della capitale ne servirebbero 300. «L'eventuale internalizzazione del ser-



Peso: 1-16%,3-51%

vizio – specifica l’Azienda – avrebbe richiesto l’acquisizione ex novo di un numero di unità pari al predefinito fabbisogno». Di un concorso pubblico e di assunzioni, che consentirebbero all’Asl di spendere soldi ma di avere anche un notevole capitale umano. La scelta, dati i tempi ristretti, è stata così quella di un nuovo appalto per avere infermieri dalle coop. Ed ecco pronti altri 10,7 milioni di euro per coprire due anni di turni.

Un problema comune alle diverse aziende sanitarie del Lazio. Nell’ultimo consiglio regionale il caso è stato sollevato dalla consigliera dem Eleonora Mattia, specificando che una gara per reclutare infermieri tramite le coop è stata bandita anche dall’Asl Roma 4, al fine di avere personale per aprire due reparti, per un totale di 12 posti letto in terapia intensiva e subintensiva

e 10 in medicina d’urgenza per il pronto soccorso dell’ospedale di Civitavecchia. «Al momento – ha specificato la consigliera del Pd – mancano, tra gli altri, 285 infermieri al San Camillo, 41 allo Spallanzani, 30 all’Asl Roma 3 e 20 all’ospedale Sant’Andrea».

Un ricorso continuo all’esternalizzazione criticato dalla dem Mattia. A rispondere non è stato il presidente Francesco Rocca, che ha delegato alla sanità, ma al suo posto è stato ancora una volta inviato l’assessore ai rifiuti Fabrizio Ghera, assicurando che si continua a bussare alle cooperative mancando graduatorie valide a tempo indeterminato per il reclutamento di infermieri e Oss. Ghera ha però dichiarato che la Regione Lazio ha autorizzato due nuove procedure concorsuali, per soddisfare il fabbisogno assunzionale di diverse

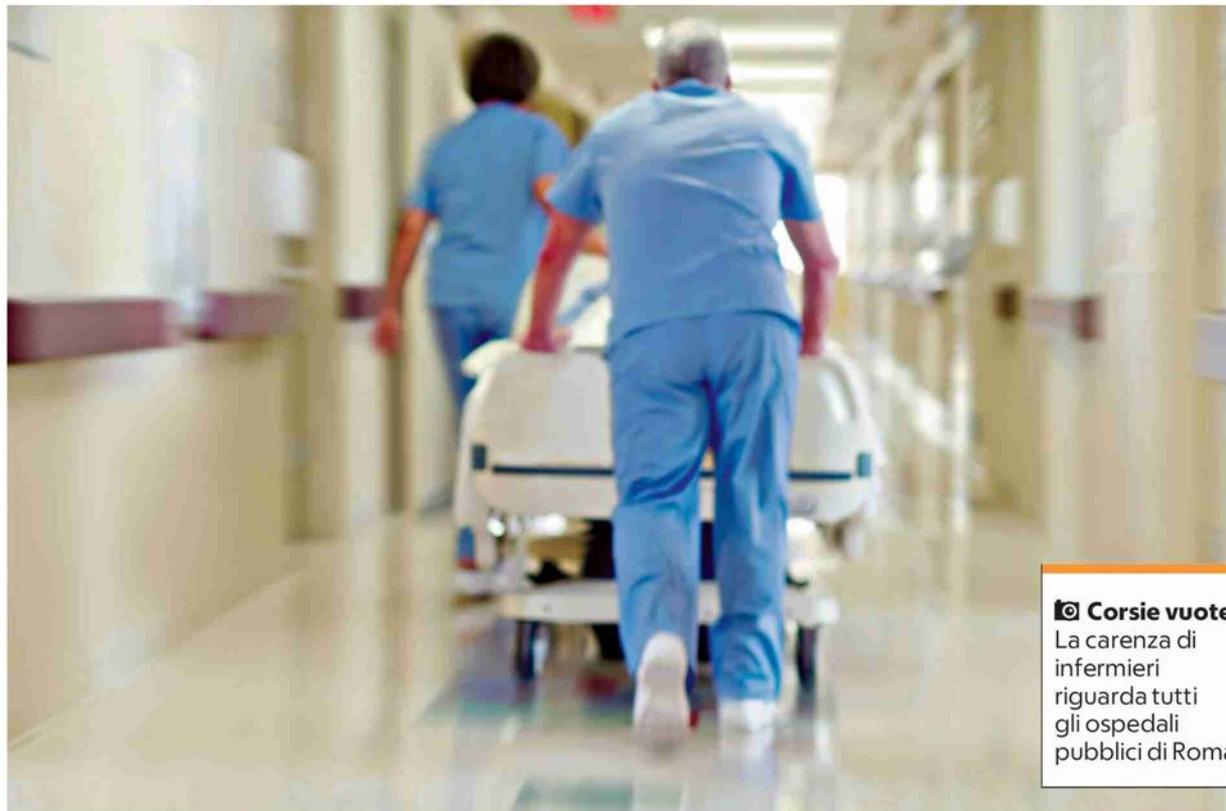
aziende sanitarie.

«Al concorso per infermieri bandito dall’Asl Roma 2 e tuttora in corso di svolgimento – ha detto – sono stati ammessi ben 19.260 partecipanti. E al concorso per operatore sociosanitario bandito dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata si sono candidati ben 22mila Oss. Il termine di presentazione delle domande è scaduto recentemente». Una volta ultimate le procedure magari sarà la volta buona per invertire rotta rispetto agli appalti milionari alle cooperative.

**I posti vacanti**

**300**

**Al Centro**  
Solo negli ospedali del Centro mancano 300 infermieri, Asl Roma 2 fa notare che quelli assunti in organico sono solo 42



**📷 Corsie vuote**  
La carenza di infermieri riguarda tutti gli ospedali pubblici di Roma



Peso: 1-16%,3-51%